



BANDO
PER LA PRESENTAZIONE
DI PROGETTI
PER LA FORMAZIONE DEL
PIANO STRATEGICO GIOVANI (PSG)

Anno 2023





Sei un **GIOVANE** o un'**ASSOCIAZIONE** dell' Altopiano della Paganella e hai un'**IDEA** che vorresti realizzare?

PUOI CONTATTARE PAGANELLA GIOVANI:
centro.andalo@incontra.tn.it – +39 348 4619086



HAI UN' IDEA? STIAMO CERCANDO...

Progetti di giovani che desiderano migliorare l'Altopiano della Paganella, attraverso nuove iniziative: occasioni di incontro, scambio, formazione, innovazione attraverso eventi, corsi, laboratori, esperienze di viaggio e molto altro ancora!



CHI PUÒ PARTECIPARE?

Associazioni, cooperative, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro, gruppi informali di giovani e/o adulti.



TEMPISTICHE

L'invio della **SCHEDA PROGETTO** deve avvenire entro il 05/03/2023.

All' indirizzo:
centro.andalo@incontra.tn.it

Se approvato dovrà essere concluso entro il 31/12/2023.



FINANZIAMENTO

Il tuo progetto verrà finanziato a seguito dell'approvazione del Tavolo ed in base ai preventivi da te raccolti in fase di ideazione. Ti consigliamo di raccogliere preventivi effettivi sull'attività che vuoi presentare.

Ricordati sarà presente una quota di autofinanziamento obbligatoria.



INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento o confronto preliminare sull'idea, contatta l'RTO - Referente Tecnico Organizzativo, o compila il modulo di presentazione idea-progetto presente sul nostro sito.

Leggi questo **BANDO** per scoprire quali **OBIETTIVI** e **CARATTERISTICHE** deve avere il progetto, quali spese saranno considerate ammissibili, quali step e tempistiche dovrai seguire per concretizzare la tua proposta!

CHE COS'È IL PIANO GIOVANI DI ZONA (PGZ) PAGANELLA GIOVANI



Il PGZ dell'Altopiano della Paganella è una libera iniziativa dei Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile e alla sensibilizzazione delle comunità locali verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dei giovani cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il PGZ è uno strumento di cui un territorio si avvale al fine di promuovere, co-costruire, valorizzare e incentivare le politiche giovanili locali e provinciali, nonché una cultura condivisa su di esse:

- incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani stessi; osservando la condizione giovanile del territorio;
- diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva; lavorando sulla costruzione dell'autonomia personale e sociale;
- aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici

A questo fine è istituito un Tavolo del Confronto e della Proposta, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile, che opera per individuare i bisogni del territorio, sollecitare e promuoverne iniziative a favore dei giovani, definire gli indirizzi e le azioni del Piano Strategico Giovani (PSG) annuale. Il tavolo svolge un'azione di orientamento, monitoraggio, supporto e valutazione delle idee progettuali finanziate in coerenza con il PSG.



CHE COS'È IL PIANO STRATEGICO GIOVANI (PSG)



Il PSG è un documento di indirizzo delle politiche giovanili con valenza, di norma, pluriennale (biennale o triennale) che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati:

- definisce le strategie territoriali;
- pianifica priorità di intervento e obiettivi;
- stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile.



PROGETTI PROPONIBILI



Le attività e i progetti che il PSG potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno riguardare il seguente tema **"YOUNG VIBES - CREIAMOESPERIENZA"** e dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti nei Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito approvate con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1929 di data 12/10/2018 e potranno riguardare:



la **FORMAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE** verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di queste categorie verso i/le giovani cittadini/e;



la **SENSIBILIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE/APPARTENENZA AL PROPRIO TERRITORIO** e all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi;



attività di **INFORMAZIONE**, di indirizzo e di **ORIENTAMENTO** finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai ragazzi e ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che gli stessi o le loro famiglie manifestano nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità;



l'apertura e il **CONFRONTO CON REALTÀ GIOVANILI NAZIONALI ED EUROPEE** attraverso scambi o iniziative basate su progettualità reciproche;



LABORATORI che vedano **PROTAGONISTI I RAGAZZI E I GIOVANI** nel campo dell'arte, della creatività, dalla annualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;



PROGETTI che vedano il **MONDO GIOVANILE** protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;



PERCORSI FORMATIVI finalizzati all'apprendimento di competenze di **CITTADINANZA ATTIVA**, con particolare attenzione all'ambito delle **TECNOLOGIE DIGITALI**;



dispositivi e interventi atti a **PROMUOVERE IL PROCESSO DI TRANSIZIONE ALL'ETÀ ADULTA E L'AUTONOMIA DEI GIOVANI**, dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale;



altre azioni che siano coerenti con la filosofia delle linee guida provinciali.



ALTRI ASPETTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA STESURA DEL PROGETTO:



1. SOVRACOMUNALITÀ: i progetti del PSG devono possedere carattere di sovracomunalità. Va ricercata quindi, per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti e progetti di ambiti territoriali diversi. I progetti dovranno essere presentati e realizzati da una realtà, come referente/responsabile principale del progetto.



2. INNOVAZIONE/PROGETTUALITÀ: non potranno essere ammessi al finanziamento provinciale progetti che siano solo la ripetizione o la riedizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o gestionale.



3. CONTESTO: le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.



4. SCAMBI: riguardo all'ambito di attività "apertura e confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambio o iniziative", le attività finanziabili si devono strutturare attraverso uno scambio tra pari su progettualità specifiche. Quindi si devono individuare preventivamente i gruppi italiani o esteri interessati a uno scambio e costruire con loro, già in fase di progettazione, una progettualità reciproca di interesse comune. Nello scambio, le spese di viaggio dei gruppi non trentini non sono ammesse nei costi di progetto.



segue...

ALTRI ASPETTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA STESURA DEL PROGETTO:



5. VIAGGI: riguardo a progetti che prevedono “esperienze di viaggio”, si possono ipotizzare solo “viaggi” preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall’altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica. Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti. **La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 30% dai partecipanti.**



6. COSTI-FINANZIAMENTO: saranno ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento; non sono ammesse voci di spesa come valorizzazione di beni (es. mezzi, macchinari, sale), acquisti di arredi, attrezzature, beni durevoli, varie e imprevisti, interessi passivi, spese amministrative e fiscali.

È auspicabile che ogni ente/associazione partecipi ai costi del progetto con una quota di auto-finanziamento che dovrà esser dimostrata e documentata.

Nel caso in cui un **progetto non dovesse partire** a causa di mancata iscrizione di partecipanti, mal organizzazione dei progettisti, mancata volontà di associazione o progettisti; o per altre eventualità; **le spese sostenute fino a quel momento non verranno rimborsate, e si definirà il progetto non realizzato.**

SOGGETTI PROPONENTI



Oltre che i Comuni e la Comunità di Valle potranno presentare “idee-progetto” soggetti operanti sul territorio del Piano Giovani dell’Altopiano della Paganella quali:

1. ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE SOCIALI, ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, PARROCCHIE, FONDAZIONI ED ENTI SENZA FINI DI LUCRO;

2. GRUPPI INFORMALI DI GIOVANI E/O ADULTI costituitisi allo scopo, che dovranno tuttavia **FARE RIFERIMENTO AD UN’ASSOCIAZIONE** o ad altro soggetto privato, in possesso di codice fiscale, o, nel caso in cui ciò non sia possibile, chiedere di essere rappresentati da uno dei comuni dell’Altopiano o dalla Comunità di Valle. Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila e ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

Idee progettuali proposte da soggetti non operanti sul territorio dell’Altopiano della Paganella saranno prese in considerazione.

I SOGGETTI PROPONENTI DOVRANNO PRESENTARE A VOCE IL PROPRIO PROGETTO AL TAVOLO DEL PIANO GIOVANI DURANTE LA RIUNIONE NELLA QUALE IL TAVOLO SI TROVERÀ PER VALUTARE LA FATTIBILITÀ DEI PROGETTI PRELIMINARI PERVENUTI.



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE



Se sei interessato e vuoi proporre la tua idea, potrai contattare direttamente la referente del Piano Giovani di Zona, ai contatti che trovi qui sotto, oppure potrai contattare i **GIOVANI DEL TUO TERRITORIO**, presenti nel **TAVOLX** che trovi sul sito <https://www.filopaganella.it/paganella-giovani/>

I soggetti interessati/proponenti **DOVRANNO RICHIEDERE IL MODULO** alla referente del Piano Giovani di Zona per avere informazioni, tale modulo dovrà essere inviato tramite e-mail oppure consegnato in formato cartaceo a:

AltRoPianO Spazio Giovani, Via Priori 14, Andalo, Trento entro e non oltre **05/03/2023**.

I moduli dei progetti, giunti entro tale data, saranno valutati dal Tavolo. Successivamente, i progetti valutati idonei, verranno inseriti nel PSG 2023 e inviati all'Ente Capofila per l'approvazione ufficiale.

**REFERENTE PIANO GIOVANI DI ZONA ALTOPIANO DELLA PAGANELLA
- DIANA BAZZANELLA -**

Numero: 348 46 190 86

Email: centro.andalo@incontra.tn.it

AltRoPianO Spazio Giovani, Via Priori 14, Andalo, Trento
<https://www.filopaganella.it/paganella-giovani/>



CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE



I progetti giunti entro il termine stabilito saranno esaminati dal Tavolo tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Presentazione del progetto entro i termini previsti;
2. Essere attinenti la tematica
“YOUNG VIBES - creiamo esperienza”. Tali progetti avranno un punteggio maggiore (2 punti extra), rispetto alla presentazione di progetti non rientranti in tale area, i quali verranno comunque valutati e se ritenuti idonei dal Tavolo presi in considerazione per l’approvazione.
3. Possesso dei requisiti necessari da parte del soggetto proponente;
4. Periodo di attuazione riferito all’anno 2023;
5. Sovracomunalità (ricaduta del progetto su tutto il territorio del Piano e coinvolgimento dei giovani dei cinque comuni);
6. Coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni, ecc.);
7. Fruibilità e accessibilità da parte del maggior numero possibile di giovani al progetto;
8. Intergenerazionalità (capacità di coinvolgimento di generazioni diverse);
9. Capacità di autofinanziamento;

segue...



CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE - PARTE 2



10. Coerenza del budget (congruità tra costi, azioni ed esiti attesi);
11. Innovazione: ricerca di proposte nuove e stimolanti;
12. Valenza formativa/educativa del progetto;
13. Collaborazione di più realtà nella presentazione del progetto.
14. Sulla base dei suddetti criteri, viene stilato un elenco dei progetti ritenuti idonei. Tenuto conto anche delle risorse finanziarie disponibili.

Nella pagina successiva troverete la scheda di valutazione, al fine di rendere evidenti i criteri di valutazione in fase di approvazione delle progettualità.

La Referente Tecnico-Organizzativa del PGZ provvederà successivamente a comunicare formalmente l'esito delle decisioni del Tavolo e la successiva approvazione dell'Ente Capofila.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI



Griglia Valutazione progetti							
		Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	Progetto 4	Progetto 5	Progetto 6
Obiettivo Strategico	Essere attinenti la tematica "YOUNG VIBES - creiamoesperienza" Tali progetti avranno un punteggio maggiore (2 punti extra), rispetto alla presentazione di progetti non rientranti in tale area, i quali verranno comunque valutati e se ritenuti idonei dal Tavolo presi in considerazione per l'approvazione. <i>"Per YoungVibes-creiamoesperienza, intendiamo tutti quei progetti, presentati da giovani (11-35 anni) solo per i giovani. Progetti che siano in grado di svolgere momenti esperienziali, volti alla crescita dei giovani del nostro territorio grazie a formazione, esperienze pratiche, attività ludiche ma formative, etc..."</i>	0	0	0	0	0	0
Territorialità	Sovracomunalità (ricaduta del progetto su tutto il territorio del Piano e coinvolgimento dei giovani dei cinque comuni); <i>"Il progetto coinvolgerà i giovani dei 5 comuni? Le attività si svolgeranno sui 5 comuni? L'associazione si è attivata per permettere questa sovracomunalità?"</i>	0	0	0	0	0	0
Territorialità	Coinvolgimento di più realtà (associazioni, enti, organizzazioni, fornitori, ecc.); <i>"Il progetto sviluppa una rete con altri soggetti sul territorio? Di che tipo sono queste relazioni, fanno acquisire nuove competenze ai giovani?"</i>	0	0	0	0	0	0
Territorialità	Collaborazione di più realtà nella presentazione del progetto	0	0	0	0	0	0
Destinatari	Fruibilità e accessibilità da parte del maggior numero possibile di giovani al progetto; <i>"La proposta ha buone chance di coinvolgere i giovani locali?"</i>	0	0	0	0	0	0
Destinatari	Intergenerazionalità (capacità di coinvolgimento di generazioni diverse); <i>"Il progetto fa in modo di coinvolgere generazioni diverse? Ha pensato e discusso come farlo e come lo farà?"</i>	0	0	0	0	0	0
Capacità gestionale	Capacità di autofinanziamento; "Il progetto si è impegnato per cercare finanziamenti esterni, oppure ha capacità di autofinanziarsi attraverso le attività proposte?"	0	0	0	0	0	0
Capacità gestionale	Coerenza del budget (congruità tra costi, azioni ed esiti attesi); <i>"Si registra un impegno responsabile delle risorse economiche? Il piano finanziario è commisurato agli obiettivi?"</i>	0	0	0	0	0	0
Progettualità	Innovazione: ricerca di proposte nuove e stimolanti; <i>"Le proposte presentate, sono nuove, diverse e potranno essere stimolanti per i giovani del territorio?"</i>	0	0	0	0	0	0
Progettualità	Valenza formativa/educativa del progetto; <i>"Il progetto aiuterà i giovani ad apprendere qualcosa? Il progetto aiuterà i giovani nella costruzione di una propria identità? Stimolerà la cittadinanza attiva?"</i>	0	0	0	0	0	0
TOTALE:		0	0	0	0	0	0

PUBBLICIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA



Tutte le iniziative inserite nel PSG – Anno 2023 dovranno essere obbligatoriamente supportate da un'ampia pubblicizzazione su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Tavolo.

Sul materiale pubblicitario dovranno essere riportati i **LOGHI** della Comunità della Paganella, dei cinque Comuni dell'Altopiano, delle Politiche Giovanili e della PAT e del PGZ.

Dovranno, in particolare, essere osservate le indicazioni contenute nel manuale d'uso d'utilizzo del logo delle Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento.



MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE



La formulazione dei preventivi dovrà essere attuata tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, **EVITANDO ECCESSI DI QUANTIFICAZIONE**, che potrebbero determinare l'esclusione di altri progetti dal finanziamento.

Il finanziamento verrà erogato in due tranches: un acconto e il saldo finale, tutti documentati, oltre la relazione finale da compilare su apposito modulo. Sono possibili eventuali compensazioni tra le diverse voci di spesa (**fatta eccezione per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione**), purché rimangano inalterati i contenuti e il costo totale del progetto.

Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno essere documentati con giustificativi di spesa (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.).

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, dopo la formale trasmissione del Piano approvato dall'Ente Capofila.

SPESE AMMISSIBILI: spese per affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE. Nel caso in cui un progetto non dovesse partire; le spese sostenute fino a quel momento non verranno rimborsate, e si definirà il progetto non realizzato.

SPESE NON AMMISSIBILI: valorizzazioni di beni (es. mezzi – macchinari – sale); acquisti di beni durevoli, eccetto beni di modico valore, funzionali all'attività di progetto, nella misura ritenuta adeguata dall'ente capofila e comunque di valore non superiore a euro 300,00; spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti); interessi passivi; spese amministrative e fiscali (come ad es: spese per commercialista, marche da bollo, ritenuta d'acconto, ecc.)



MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI



Sarà cura della Referente Tecnico-Organizzativa del Piano contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi.

I proponenti dovranno **RENDERE DISPONIBILI TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE, PENA IL RIDIMENSIONAMENTO O LA NON LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO STESSO**, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato. L'azione di monitoraggio potrà altresì essere effettuata da parte dei rappresentanti del "Tavolo del confronto e della proposta".

I responsabili dei progetti saranno inoltre tenuti alla **COMPILAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI MODULI/QUESTIONARI** che la Provincia o il Tavolo riterranno opportuni ai fini di un'adeguata rilevazione dei dati sul Piano, oltre che a **PARTECIPARE A EVENTUALI INIZIATIVE DI PROMOZIONE** del Piano indicate da parte del Tavolo stesso.

Inoltre verrà richiesto ai progettisti di fornire una tabella contenente **TEMPISTICHE E SCADENZE RELATIVE ALLA SINGOLA AZIONE, MATERIALE FOTOGRAFICO** a testimonianza dell'attività svolta.



**RIASSUMIAMO: LE FASI PER REALIZZARE IL
PROGETTO CON IL PGZ - PAGANELLA GIOVANI**



- FASE 1 PRESENTARE L'IDEA PROGETTUALE** : per fare una proposta progettuale è necessario, in un primo momento, contattare il Referente tecnico organizzativo per un confronto sull'idea progettuale. Compilare la scheda idea e la scheda progetto, oltre che richiedere i preventivi necessari.
- FASE 2 SCRIVERE E CONSEGNARE LA SCHEDA PROGETTO** : i soggetti proponenti potranno avvalersi del supporto del Referente tecnico-organizzativo nella fase di stesura del progetto e saranno invitati a partecipare ad eventuali incontri informativi/formativi legati alla stesura del progetto e alla condivisione degli obiettivi del piano giovani dell' Altopiano della Paganella. La compilazione della scheda DEFINITIVA di presentazione del progetto si dovrà concludere entro il **05/03/2022** in modo che il Tavolo e successivamente la Comunità della Valle Paganella in collaborazione con la Provincia, la possano valutare.
- FASE 3 AVVIO E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** : la garanzia del finanziamento dell'azione proposta si avrà successivamente all'approvazione dei progetti da parte della Comunità di Valle, che provvederà a comunicare l'esito ai soggetti attuatori. I progettisti saranno tenuti a comunicare con sufficiente preavviso la data effettiva di inizio del progetto.
- FASE 4 CONFRONTO FINALE SUL PROGETTO** : i progettisti saranno tenuti a incontrare i componenti del Tavolo una volta concluso il progetto, per confrontarsi sull'esito dell'iniziativa. Dovrà inoltre rendersi disponibile alla compilazione di questionari, fornire materiale fotografico a testimonianza dell'attività svolta.



PRIVACY -



I dati personali dei partecipanti al Bando saranno trattati in conformità al Reg. UE 2016/679, nonché al D. Lgs. 30 giugno 2003 nr. 196.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per la gestione e conclusione dei rapporti instaurati nell'ambito della realizzazione delle idee progettuali presentate, per mezzo di strumenti sia manuali che elettronici. I dati forniti non saranno comunicati né diffusi a soggetti terzi.

Titolare del trattamento è la Comunità della Paganella; Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it) cui i partecipanti potranno rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti, tra cui rientrano il diritto di accesso ai dati e gli altri diritti di cui agli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso la sede della Comunità della Paganella.

